

20. Novembre

Prolegomeni per potenziali “trumpatie”



BADEAKER riporta il parere di una serie di esperti in sanità pubblica, biosicurezza, politica sui vaccini e altri campi correlati alla biologia e la loro opinione sulla vittoria di Trump [il giorno dopo l'elezione](#) e cosa potrebbe significare per i loro ambiti di pratica e ricerca.

Un isolazionista sulla salute globale

La solitudine vivifica, l'isolamento uccide.

Joseph Roux

Secondo Georgios Pappas

La vittoria di Donald Trump il giorno delle elezioni solleva la possibilità che gli Stati Uniti perseguano l'isolazionismo non solo nella politica economica o militare, ma anche negli affari sanitari. Gli Stati Uniti rimangono il più grande contributore finanziario volontario all'*Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)*, ma hanno ritirato la loro partecipazione all'organizzazione durante la prima presidenza Trump. Una decisione simile destabilizzerebbe la più importante organizzazione internazionale correlata alla salute non solo in termini finanziari, ma anche in termini di accettazione internazionale della sua autorità. Allo stesso modo, dovremmo aspettarci che anche i finanziamenti per un'importante iniziativa sanitaria globale iniziata durante la presidenza di George W. Bush, il **President's Emergency Plan for AIDS Relief (PEPFAR)**, così come la partecipazione attiva ad altre iniziative internazionali correlate alla salute, saranno a rischio. Ritirare o ridurre il sostegno degli Stati Uniti all'OMS e tagliare i finanziamenti per altri programmi sanitari metterà a repentaglio risultati critici contro le malattie infettive. **Non credo che Robert F. Kennedy Jr. sarà parte integrante della futura amministrazione Trump, ma opinioni canaglia e disinformazione sono già state normalizzate attraverso le interazioni Trump-Kennedy.** Mi aspetto che più americani condivideranno lo scetticismo sui vaccini di Kennedy tra quattro anni e, se i mandati vaccinali nelle scuole non saranno più fortemente supportati, possiamo aspettarci la ripresa delle infezioni infantili prevenibili. D'altra parte, se Kennedy ottiene un incarico importante e lo scenario evolve, allora gli Stati Uniti procederanno lungo un percorso di fatale negazionismo scientifico, proprio come fece l'ex Unione Sovietica sotto l'influente biologo

Trofim Lysenko, le cui opinioni contrarie sulla genetica portarono alla persecuzione dei critici scientifici e a un ritiro nella scienza sovietica.



Georgios Pappas è un medico che vive e lavora a Ioannina. Il suo lavoro di ricerca sulle malattie infettive è ampio, con un'enfasi sulle infezioni zoonotiche e sulla preparazione alle epidemie (sia deliberate che naturali). Svolge inoltre mansioni editoriali in importanti riviste scientifiche orientate alle malattie infettive.

Un risultato profondamente preoccupante per la salute pubblica

La preoccupazione è l'interesse che paghiamo sui guai prima che essi arrivino.

John Garland Pollard

Secondo **Saskia Popescu**

In questo momento, penso che saresti messo alle strette nel trovare molte persone nella sanità pubblica, nell'assistenza sanitaria e nella preparazione/risposta alle pandemie che non siano profondamente preoccupate. La recente idea che *Robert F. Kennedy Jr.* potrebbe essere responsabile della sanità pubblica degli Stati Uniti rappresenta un pericolo reale. Dalle sue affermazioni secondo cui i vaccini sono dannosi o inutili ai suoi sforzi proposti per rimuovere il fluoro dai sistemi idrici pubblici, Kennedy spinge continuamente retorica antiscientifica e disinformazione/disinformazione. La storia ci ha mostrato cosa potrebbe accadere sotto un'altra amministrazione Trump in periodi di crisi, dagli eventi meteorologici estremi a una pandemia. Abbiamo visto come reagisce un'amministrazione che si contrappone alla scienza e ai funzionari del servizio pubblico dedicati. ***Mentre affrontiamo un'epidemia in corso di H5N1, focolai persistenti di malattie infettive emergenti, un'erosione della fiducia nella salute pubblica, un aumento della disinformazione e delle disuguaglianze sociali in aumento, abbiamo bisogno di una leadership che unisca anziché dividere.*** Ci troviamo in un momento critico nella formulazione di politiche efficaci e pragmatiche per affrontare questioni complesse come il modo in cui gli sviluppi nell'intelligenza artificiale (IA) influenzeranno la biosicurezza, la sicurezza e la protezione relative alla ricerca critica di agenti patogeni pericolosi, gli effetti del cambiamento climatico sulle malattie infettive e la necessità di rafforzare la salute globale attraverso equità e partnership. Per sviluppare politiche in queste aree saranno necessarie strategie basate sulla collaborazione e misure basate sulle prove, non retorica infiammatoria, imprecisa e dannosa che alimenta le divisioni partigiane e infiamma il discorso sociale. È nostra responsabilità trovare un percorso che garantisca la protezione della salute pubblica e della sicurezza sanitaria globale. Abbiamo molto lavoro da fare e temo che ci aspetta una strada difficile.



Saskia Popescu è professore associato presso il Dipartimento di Epidemiologia e Salute Pubblica presso la Facoltà di Medicina dell'Università del Maryland.

Trump fornirà consulenza scientifica di qualità?

*Nel mondo non ci sono mai state due opinioni uguali.
Non più di quanto ci siano mai stati due capelli o due grani identici:
la qualità più universale è la diversità.*

Michel de Montaigne

Secondo Allison Berke

Nei prossimi quattro anni si assisterà alla continua necessità di rispondere alle epidemie a livello nazionale, ad esempio l'influenza aviaria H5N1 che si diffonde nei suini, nei bovini e nel pollame, e a livello internazionale, dove circolano patogeni come il virus Marburg o mpox. Nel frattempo, la biotecnologia e l'intelligenza artificiale (IA) continuano a svilupparsi rapidamente, presentando sia rischi che benefici per la preparazione alle pandemie e altri campi. Per affrontare le epidemie e rimanere economicamente competitivi, gli Stati Uniti dovrebbero premere per ulteriori investimenti nel settore della biotecnologia. Il paese deve continuare a monitorare gli effetti degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) sulla biologia.

Un presidente dovrebbe avere una solida consulenza scientifica per affrontare queste questioni.

Ma Donald Trump ha indicato piani per riclassificare i dipendenti federali da posizioni permanenti a posizioni di nomina, il che ***probabilmente ridurrebbe la quantità di competenza scientifica*** a lungo termine e imparziale a disposizione dei decisori politici. La preferenza politica di Trump sarà aggravata dal ribaltamento da parte della Corte Suprema della cosiddetta "**dottrina Chevron**" a giugno, in base alla quale le agenzie federali avevano margine di manovra nel tradurre le leggi in regolamenti. ***La sentenza promette di trasferire ancora più potere dagli esperti ai nominati politici, riducendo la capacità degli scienziati di fornire consulenza significativa sulla politica.***

Trump era presidente quando è iniziato il COVID, ma nonostante la gravità della pandemia e il danno che ha inflitto alla sua stessa presidenza, ha promesso di ***sciogliere l'Office of Pandemic Preparedness and Response Policy***, il che ridurrebbe la capacità degli Stati Uniti di prepararsi a nuove pandemie. Le sue dichiarazioni sui costi sostenuti dal paese in alleanze globali come *l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS)*, da cui ha iniziato a ritirare gli Stati Uniti durante il suo mandato, indicano che potrebbe limitare gli aiuti esteri degli Stati Uniti destinati ad affrontare i problemi sanitari globali.

C'è un rischio sostanziale che Trump nomini un segretario non scientifico della Salute e dei Servizi Umani, il che potrebbe ostacolare lo sviluppo e l'adozione dei vaccini, nonché i finanziamenti e le priorità sanitarie nazionali che sono in conflitto con le convinzioni personali del nominato. Sebbene le dichiarazioni di Trump durante la campagna elettorale possano non riflettere ciò che fa realmente, ha menzionato cose come il divieto dei vaccini e la nomina dell'attivista anti-vaccini Robert F. Kennedy Jr. come segretario della Salute e dei Servizi Umani. ***Tali dichiarazioni indicano un atteggiamento preoccupato e sprezzante nei confronti della salute pubblica e della preparazione alle pandemie.***



Allison Berke è un bioingegnere e direttore del dipartimento di non proliferazione delle armi chimiche e biologiche presso il Middlebury Institute of International Studies di Monterey.

Come la prossima presidenza Trump potrebbe avere un impatto sulle vaccinazioni

*Cinque vite salvate nel mondo ogni minuto,
7.200 ogni giorno, 25 milioni di morti evitati entro il 2020.
I vaccini sono l'intervento medico a basso costo
che più di tutti ha cambiato la nostra salute.*

Alberto Mantovani

Secondo Jennifer Herricks

La prima amministrazione Trump ha investito miliardi di dollari nella ricerca e nello sviluppo di vaccini per combattere il COVID-19, dando vita a quello che è stato probabilmente il programma di sviluppo di vaccini di maggior successo della storia. Questo investimento nell'innovazione e nella biotecnologia americana, compresi i vaccini a mRNA, ha salvato innumerevoli vite e ha il potenziale per rivoluzionare la prevenzione e il trattamento di gravi malattie.

Tuttavia, Trump ha anche indebolito la fiducia del pubblico nella scienza e ha minacciato le agenzie sanitarie con tagli ai finanziamenti che avrebbero potuto compromettere i programmi di vaccinazione e il monitoraggio delle epidemie, tagli che il Congresso ha dovuto annullare ripetutamente.

Ora, una seconda amministrazione Trump **potrebbe mettere a repentaglio la nostra capacità di difendere le nostre famiglie dalle malattie**, mettendo a serio rischio vite umane ed economie locali. Parlare di abrogare leggi come l'**Affordable Care Act** potrebbe privare milioni di persone dell'accesso ai vaccini, in particolare gruppi vulnerabili come gli anziani che contano su Medicare per i vaccini gratuiti.

Inoltre, il progetto conservatore di transizione presidenziale noto come **Progetto 2025** sostiene lo smantellamento dei requisiti sui vaccini e la rimozione del ruolo del Center for Disease Control and Prevention (CDC) nella definizione del programma vaccinale nazionale, mettendo a rischio i bambini consentendo a malattie prevenibili di riemergere nelle scuole.

Il Progetto 2025 chiede anche di porre fine all'uso di **linee cellulari consolidate da tempo nello sviluppo dei vaccini, una mossa basata su idee sbagliate obsolete sulla scienza**. I principali gruppi religiosi sostengono i vaccini e queste linee cellulari hanno contribuito a progressi medici salvavita. Naturalmente, c'è anche la questione del potenziale ruolo di *Robert F. Kennedy Jr.* nell'amministrazione Trump. **Kennedy dirige una delle più grandi organizzazioni anti-vaccino della nazione e ha promosso teorie cospirative da tempo sfatate sulle vaccinazioni infantili che stanno di nuovo prendendo piede nel dibattito pubblico**. Trump ha segnalato il suo sostegno alle false affermazioni di Kennedy e Kennedy ha affermato che Trump gli avrebbe dato il controllo sulle agenzie sanitarie, incluso il CDC.

Nel complesso, potremmo assistere a uno **smantellamento e a una ristrutturazione delle agenzie sanitarie federali**, che modificherebbero radicalmente le nostre politiche sanitarie nazionali e interromperebbero, o addirittura invertirebbero, i progressi che abbiamo fatto nella prevenzione di molte malattie prevenibili con i vaccini.



Jennifer Herricks è la direttrice dell'advocacy per la SAFE Communities Coalition e fondatrice di Louisiana Families for Vaccines, di cui Rommen è membro del consiglio.

Minore accesso all'assistenza sanitaria e peggiore salute pubblica

La migliore salute, è quella di non sentire la salute.

Jules Renard

Secondo **James G Hodege Jr**

Il primo mandato presidenziale di Donald Trump si è concluso in modo tumultuoso nel 2020 durante la pandemia di COVID-19 . La prospettiva del suo ritorno in carica solleva ora una serie di ripercussioni sulla salute pubblica per milioni di americani.

Cominciamo con i vaccini. Durante la pandemia, il principale risultato dell'amministrazione Trump è stato lo sviluppo di vaccini COVID-19 in meno di otto mesi. Anche se Trump è stato vaccinato e ha successivamente incoraggiato altri a fare lo stesso, lui e il suo consigliere sanitario di destra, Robert F. Kennedy Jr. , ora vomitano messaggi anti-vaccinazione . Hanno proposto di revocare gli obblighi vaccinali , decostruire i Centers for Disease Control and Prevention (CDC) e svuotarne il bilancio .

Anche l'accesso degli americani a servizi sanitari aggiuntivi tramite l' Affordable Care Act (ACA) è a rischio. I leader del Congresso hanno nuovamente preso di mira l'atto, a volte chiamato "Obamacare", per abrogarlo e sostituirlo, nonostante i tentativi falliti precedenti durante l'ultima amministrazione di Trump. L'annullamento delle protezioni dell'atto è politicamente impopolare. Tuttavia, la futura amministrazione Trump sembra impegnata a garantire che l'accesso all'assistenza sanitaria rimanga "in vendita" negli Stati Uniti e non semplicemente distribuito. Aspettatevi diminuzioni nell'accesso a programmi come Medicaid o Medicare , reti di sicurezza sanitaria fondamentali per le persone a basso reddito e gli anziani, rispettivamente. **Costi sanitari più elevati significano un accesso inferiore, il che contribuirà a ridurre i risultati in materia di salute pubblica.**

Gli impatti cumulativi di queste e altre strategie e iniziative anti-salute pubblica, tra cui potenziali limiti all'accesso all'aborto o inversioni della politica sui cambiamenti climatici, sono del tutto prevedibili. Gli americani potrebbero sperimentare tassi di aspettativa di vita più bassi. Milioni di persone soffriranno inutilmente. E i decessi in eccesso dovuti a politiche mal consigliate, non scientifiche, non provate e punitive aumenteranno in assenza di resistenza e deragliamenti degli interventi pianificati.



James G Hodege Jr insegna diritto presso la Peter Kiewit Foundation e direttore del Center for Public Health Law & Policy presso la Sandra Day O'Connor College of Law dell'Arizona State University (ASU).

Meno regolamentazione e supervisione sulla biosicurezza in arrivo

*Il compito a cui dobbiamo lavorare,
non è di arrivare alla sicurezza,
ma di arrivare a tollerare l'insicurezza.*

Erich Fromm

Secondo Al Mauroni

Con l'insediamento dell'amministrazione Trump l'anno prossimo, possiamo aspettarci un allentamento generale della regolamentazione e della supervisione federale sulla biosicurezza in vari settori.

La biosicurezza agricola degli Stati Uniti, la protezione di piante e animali dalle minacce di malattie, non cambierà in modo significativo. Il Congresso ha generalmente permesso alle industrie alimentari di autoregolarsi, tenendo d'occhio le importazioni di cibo negli Stati Uniti. L'amministrazione Trump probabilmente non si impegnerà in quest'area.

Per quanto riguarda la biosicurezza di laboratorio, nonostante i dibattiti passati sulle origini del virus COVID-19, non ci saranno progressi per migliorare la biosicurezza o la biosicurezza dei laboratori statunitensi. ***Data la significativa crescita della ricerca biologica negli Stati Uniti, dovremmo vedere più regolamentazione federale e trasparenza per garantire pratiche sicure in tutta la nazione. Invece, dovremmo aspettarci di vedere l'amministrazione Trump rinunciare o ridurre le normative sulla biosicurezza che potrebbero incidere sugli sforzi di ricerca e sviluppo delle aziende farmaceutiche e biotecnologiche statunitensi.*** Il continuo predominio della Cina nella biologia sintetica sarà un fattore motivante per limitare le restrizioni federali sulle aziende statunitensi in modo da consentire loro di competere a livello internazionale in questo settore.

Per quanto riguarda la biodifesa militare, il Pentagono ha condotto una *Biodefense Posture Review* nel 2022 che includeva piani per migliorare la biosicurezza e la bioprotezione presso le sue relativamente poche strutture di ricerca biologica. Ma se l'amministrazione Trump cerca di ridurre l'eccessiva supervisione governativa e migliorare la prontezza militare contro la guerra biologica, dovrebbe eliminare le revisioni future e l'eccessiva struttura di gestione creata da questa rendicontazione annuale, ordinando al contempo agli uffici militari di collaborare con la Defense Health Agency per mantenere una corretta gestione dei suoi laboratori di biosicurezza.



Al Mauroni è un analista politico senior con 40 anni di esperienza nella difesa chimica e biologica dell'esercito statunitense ed è autore di *BIOCRISIS: Defining Biological Threats in US Policy*.

I prossimi quattro anni: scenari peggiori e potenziali sorprese

Quando ci si smarrisce, i progetti lasciano il posto alle sorprese, ed è allora, ma solamente allora, che il viaggio comincia.

Nicolas Bouvier

Secondo **Filippa Lentzos**

Cosa significa una seconda amministrazione Trump per la biosicurezza internazionale? Molti temono che l'amministrazione si disimpegnerà e ritirerà i fondi per le attività di sicurezza sanitaria globale e di preparazione biologica. Temono che gli Stati Uniti si ritireranno dalle discussioni politiche e tecniche sulla biotecnologia all'avanguardia e sul disarmo biologico, dove il paese ha tradizionalmente svolto un ruolo di leadership chiave.

Uno scenario peggiore è che il presidente eletto Donald Trump mantenga le precedenti minacce di tagliare i finanziamenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) o addirittura di scioglierne i membri. Allo stesso modo, l'amministrazione Trump potrebbe usare le precedenti affermazioni degli Stati Uniti secondo cui la Convenzione sulle armi biologiche (BWC), il trattato globale che proibisce le armi biologiche, non è verificabile e che alcuni stati non lo rispettano come scusa non solo per affossare gli attuali sforzi per rafforzare il trattato, ma anche per abbandonarlo del tutto.

Tuttavia, per quanto sia facile concentrarsi sui potenziali aspetti negativi, è anche possibile che possano sorgere delle opportunità dall'avere al potere un importante disruptor come Trump. Il posto in prima fila di Trump nella pandemia di COVID-19 potrebbe aver plasmato la sua comprensione della necessità di cooperazione internazionale nella preparazione e nella risposta alle epidemie, siano esse naturali, accidentali o deliberatamente causate e avergli fatto capire che gli Stati Uniti hanno interesse a rimanere leader in questo campo. La disruption potrebbe, ad esempio, stimolare nuove bio-iniziativa tra nuove configurazioni di stati o nuovi modelli di cooperazione. Potrebbero esserci aree in cui Trump può portare la Russia a un ruolo più costruttivo a livello internazionale. ***Ad esempio, ci è stato ripetutamente detto che Trump porrà fine alla guerra della Russia in Ucraina. Parte di un nuovo accordo con la Russia potrebbe comportare un'intesa concordata per uscire dal ciclo di accuse infondate di armi biologiche, disinformazione e uso improprio dei forum multilaterali? Oppure un accordo secondo cui, proprio come la sicurezza nucleare e le infrastrutture energetiche sono fondamentali per un disarmo nucleare duraturo, garantire l'integrità delle infrastrutture di sicurezza sanitaria, compresi i laboratori di sanità pubblica e gli ospedali, deve essere parte di un accordo?***

In questa fase non è chiaro cosa aspettarsi, ma prevedere una sorpresa sembra una buona scommessa.



Filippa Lentzos è professore associato di Scienza e sicurezza internazionale al King's College di Londra.

Mantenere l'attenzione sulla convergenza tra intelligenza artificiale e scienze della vita

*Il ritmo del progresso nell'intelligenza artificiale è incredibilmente veloce.
Non hai idea di quanto velocemente stia crescendo a un ritmo vicino all'esponenziale.
Il rischio che accada qualcosa di seriamente pericoloso è nell'arco di cinque anni. 10 anni al massimo.*
(Elon Musk)

Secondo Jaime M Yassif

Diverse priorità chiave per la sicurezza sanitaria globale richiederanno l'attenzione della nuova amministrazione Trump. Dati i rapidi progressi nelle capacità all'interfaccia tra intelligenza artificiale (IA) e scienze della vita, la nuova amministrazione dovrebbe mantenere un'attenzione significativa sulla salvaguardia delle capacità emergenti in modo da poter raccogliere i potenziali benefici sociali riducendo al contempo i rischi di un uso improprio deliberato o accidentale. Ciò include, ad esempio, il supporto di un solido programma di ricerca per esplorare nuove barriere di protezione per proteggere questa area scientifica e tecnica in via di sviluppo, in modo che non venga sfruttata da attori malintenzionati.

Più in generale, la governance e la supervisione della ricerca a duplice uso di interesse e della ricerca per migliorare i patogeni potenzialmente pandemici, a volte chiamata "ricerca di guadagno di funzione", sono cruciali. Questo è un obiettivo bipartisan; è stata una priorità per i repubblicani al Congresso per diversi anni e si riflette nella National Biodefense Strategy del 2018 pubblicata dalla prima amministrazione Trump. Il rapporto del National Science Advisory Board for Biosecurity del 2023 che ha raccomandato di ampliare la supervisione di queste aree di ricerca, insieme alla politica della Casa Bianca del 2024 che ha messo in pratica molte di queste raccomandazioni, sono passi importanti nella giusta direzione. Tuttavia, nei prossimi anni saranno necessari ulteriori lavori per garantire che i nuovi sistemi di supervisione governativi funzionino bene nella pratica e che forniscano protezioni significative contro l'uso improprio accidentale o deliberato di bioscienze e biotecnologie. Sarà inoltre fondamentale garantire che gli Stati Uniti rafforzino le proprie capacità di rilevare e rispondere rapidamente alla crescente minaccia rappresentata dall'influenza aviaria H5N1 e da altri virus con potenziale pandemico. L'amministrazione Biden ha adottato misure importanti per promuovere questo obiettivo, ma non ha fatto quasi abbastanza. Per proteggere gli americani in patria e i nostri alleati all'estero, sarà fondamentale collaborare con i principali partner internazionali per costruire una capacità di sicurezza sanitaria globale, perché le malattie infettive non rispettano i confini. Ciò è stato delineato nel Global Health Security and International Pandemic Prevention, Preparedness and Response Act del 2022, guidato dal senatore James Risch (R-Idaho). La sicurezza sanitaria globale è fondamentale per la nostra sicurezza nazionale ed economica. Date le devastanti perdite economiche causate dal COVID-19, è nell'interesse dell'amministrazione Trump e dell'America investire nella capacità di sicurezza sanitaria globale come un modo altamente conveniente per proteggere l'economia statunitense dagli shock e dalle enormi perdite che una futura pandemia potrebbe causare.



Jaime M Yassif è vicepresidente di NTI Global Biological Policy and Programs (NTI | bio).

Imparare le lezioni bipartisan del passato per prevenire future crisi biologiche

Crisi è quel momento in cui il vecchio muore ed il nuovo stenta a nascere.

Antonio Gramsci

Secondo Elizabeth Cameron

Per decenni, le amministrazioni presidenziali americane di entrambi i partiti hanno fatto della lotta alle minacce biologiche una priorità nella loro lista di cose da fare per la sicurezza nazionale. Nel 2020, ho parlato della cattiva gestione della pandemia di COVID-19 da parte del presidente Donald Trump e del suo disprezzo per le lezioni bipartisan e gli strumenti di preparazione che il suo team ha ricevuto quando è entrato in carica. Sebbene nessuna amministrazione avrebbe potuto essere perfettamente preparata per il COVID, i risultati della mancanza di riguardo di Trump erano prevedibili; quando il virus ha colpito, è seguito il caos. Invece di unirsi di fronte alla crisi, stati e città sono rimasti divisi e in competizione per risorse scarse. Gli americani hanno sofferto e le vite sono state perse di conseguenza.

Guardando al futuro, sono emersi importanti nuovi piani e manuali di risposta non solo dal COVID-19, ma anche dai numerosi focolai aggiuntivi che gli Stati Uniti hanno combattuto negli ultimi quattro anni, dall'MPOX all'influenza H5N1, al Marburg. Traggo speranza dalle innovazioni statali e locali, come quelle scoperte dall'American Democracy and Health Security Initiative . Il governo federale e i governatori, i sindaci, i leader tribali, gli amministratori scolastici, le aziende e le organizzazioni comunitarie della nostra nazione hanno imparato lezioni preziose , che devono essere preservate. Il percorso che ci attende per la biodifesa della nostra nazione è chiaro: dobbiamo appoggiarci e costruire su questo lavoro vitale.

In questo spirito, l'amministrazione dovrebbe rifiutare una lista di cose da fare in materia di biosicurezza che semina divisioni, spingendo democratici e repubblicani nei rispettivi angoli e non riuscendo a capitalizzare le lezioni duramente apprese da stati, città e tribù. Dovrebbe invece adottare un programma di biosicurezza bipartisan che protegga tutti gli americani tramite l'onshoring e l'friend-shoring di forniture critiche, rafforzando allo stesso tempo soluzioni di finanziamento globali che consentano ai paesi a basso e medio reddito di accedere a contromisure e fermare le epidemie alla fonte. Dovrebbe raddoppiare gli investimenti nella Missione dei 100 giorni , uno sforzo basato sull'Operazione Warp Speed, per ottenere vaccini, test e trattamenti sicuri ed efficaci per ogni agente patogeno potenzialmente pandemico. E deve rafforzare la preparazione per scoraggiare e proteggere dal potenziale di uso improprio biologico deliberato o accidentale. Un programma del genere riconoscerebbe che i disastri biologici colpiscono tutti, ovunque, tutti in una volta e che gli americani possono essere al sicuro dalle minacce delle malattie solo se le malattie vengono combattute e fermate ovunque nel mondo. Fondamentalmente, ciò significa raddoppiare l' obiettivo degli Stati Uniti di assistere almeno 50 paesi con capacità di sicurezza sanitaria e catalizzare la capacità in altri 50 attraverso un solido Fondo per la pandemia . Richiederebbe non solo di rimanere al tavolo dell'Assemblea mondiale della sanità, l'organo di governo dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ma anche di utilizzare quel seggio per svolgere un ruolo di leadership più forte nel promuovere la sicurezza sanitaria globale. Al contrario, andarsene avrebbe impatti negativi sugli americani e creerebbe spazio per concorrenti e avversari che cercano di danneggiare i nostri interessi. E significherebbe lavorare per costruire la bioeconomia più forte del mondo, salvaguardando le biotecnologie emergenti da un uso improprio deliberato e accidentale e rafforzando la capacità di rilevare e rispondere alle minacce delle malattie in tutto il mondo. Infine, per raggiungere questi obiettivi, la nuova amministrazione deve adottare e investire nel lavoro del National Security Council's Directorate on Global Health Security and Biodefense e del White House Office on Pandemic Preparedness and Response. Questi esperti non di parte hanno trascorso anni a creare un team

antincendio nazionale e globale per migliorare la prontezza americana alle minacce biologiche. Questo team dovrebbe essere potenziato e ampliato, non chiuso.

È altamente probabile che la nuova amministrazione dovrà affrontare una grave emergenza sanitaria molto presto nel suo mandato. Nel 2025, scopriremo se la nuova amministrazione riprenderà da dove si era fermata o se riuscirà a voltare pagina rispetto alle passate prestazioni pandemiche e a prevenire future catastrofi biologiche.



Elizabeth Cameron è *professoressa di medicina generale e consulente senior del Pandemic Center presso la Brown University School of Public Health.*

L'opinione di BAEDEKER : At my signal, unleash hell !



Donald Trump ha "sciolto" l'oppositore dei vaccini Robert F. Kennedy (RFK) Jr istigandolo a imporre le sue idee e il suo programma antiscientifico alle agenzie sanitarie. Le proposte dell'avvocato ambientalista hanno incluso la rimozione del fluoro, che previene la carie, dalle riserve idriche pubbliche e la soppressione di "interi dipartimenti" presso la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti.

Ieri, lunedì 18 novembre, le azioni di un'azienda di forniture odontoiatriche, **Henry Schein, Inc.** sono balzate di oltre il **6%**, spinte dall'ottimismo degli investitori circa un potenziale aumento dei trattamenti odontoiatrici qualora il piano di Robert F. Kennedy Jr. di eliminare il fluoro dall'acqua potabile avesse successo. Kennedy si è impegnato a eliminare il fluoro dall'acqua potabile del Paese, citando false affermazioni secondo cui sarebbe dannoso per la salute generale, nonostante i suoi effetti comprovati nel ridurre la carie.

Molti odontoiatri americani temono che questo, a sua volta, porterà a un'accelerazione della carie e a più visite dal dentista ha dichiarato Don Bilson Don Bilson responsabile della ricerca presso la Golden Haskett

E' iniziato una accelerazione delle vendite azionarie nel farmaceutico e parafarmaceutico anche se gli analisti ritengono che nonostante i movimenti del mercato a breve termine, molti dei cambiamenti apportati da Kennedy potrebbero richiedere anni per essere implementati.

Kennedy, che si è candidato inizialmente come democratico alle primarie contro il presidente Joe Biden, per poi passare a candidarsi come indipendente prima di appoggiare Trump, è stato un importante attivista anti-vaccini. Ha anche sollevato preoccupazioni sul controllo dell'industria farmaceutica.

"Per troppo tempo, gli americani sono stati schiacciati dal complesso alimentare industriale e dalle aziende farmaceutiche che si sono impegnate in inganni, disinformazione e disinformazione quando si tratta di salute pubblica", ha detto Trump giovedì quando ha annunciato la sua scelta di nominare Kennedy.



L'esperto di diritto sanitario globale **Lawrence Gostin** della Georgetown University, che ha lavorato nella sanità pubblica per oltre 40 anni, definisce questo **"il giorno più buio per la sanità pubblica e la scienza della mia vita"**.

Fortunatamente Gli Stati Uniti hanno delle barriere di protezione che probabilmente reggono contro le politiche più estreme. Il presidente non ha il potere di vietare un vaccino o di vietare la fluorizzazione dell'acqua. La salute pubblica negli Stati Uniti è essenzialmente un potere statale per cui le decisioni verranno prese dai singoli singoli stati che decideranno quali vaccini verranno offerti e quali saranno obbligatori.

È scontato che RFK Jr. o il presidente saranno in grado di influenzare, se non forzare (pilotare) , le nomine di persone che hanno un certo scetticismo verso i vaccini al comitato che consiglia i **Centers for Disease Control and Prevention [CDC]** su quali vaccini le persone dovrebbero ricevere e a quale età]. E ciò influenzerà la qualità, l'accuratezza e l'affidabilità delle sue raccomandazioni. Ciò sconvolgerebbe davvero i dipartimenti di sanità pubblica statale nel sapere di cosa fidarsi e di cosa non fidarsi. Più in generale, le persone che cercano informazioni sulla nutrizione, sulle terapie, sulle mascherine, non sapranno a chi rivolgersi. Ci sarà una grande e continua erosione della fiducia pubblica già iniziata durante la prima amministrazione Trump.

È molto improbabile che la **Corte Suprema** annulli l'approvazione di un farmaco o di un vaccino della FDA in base alla scienza. La FDA è l'agenzia scientifica più antica e venerabile degli Stati Uniti. Un pozzo profondo di scienziati di carriera presso la FDA, il CDC, il NIH e altri che hanno qualche protezione da **whistleblower** reagirebbe e tergiverserebbe i piedi o addirittura rifiuterebbe di essere influenzato politicamente quando sapesse che la salute pubblica è in gioco.

Whistleblower un lavoratore che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di situazioni, fatti, circostanze che, ragionevolmente, possono portare a ritenere che un'irregolarità o un fatto illecito si sia verificato.

Viatico

La rielezione di Donald Trump per un secondo mandato non consecutivo come presidente degli Stati Uniti, che rispecchia solo la 22a e la 24a presidenza di Grover Cleveland dopo la guerra civile, sottolinea una realtà: sebbene il suo successo derivi in parte dalla volontà di attingere a xenofobia, sessismo, razzismo, transfobia, nazionalismo e disprezzo per la verità, il suo messaggio risuona in una larga parte della popolazione americana che si sente alienata dalle istituzioni governative, sociali ed economiche americane. Tra queste rientrano la scienza e l'istruzione superiore.

Per riconquistare questo gruppo disamorato, i leader della scienza dovranno promuovere e promuovere un panorama scientifico più inclusivo per tutti gli americani e spiegare come la scienza può avere successo sotto Trump. Ma richiederà anche all'intera impresa scientifica di cambiare i comportamenti che rendono la scienza e i suoi praticanti vulnerabili ad attacchi persistenti e futuri.

La fiducia del pubblico nella scienza potrebbe superare di gran lunga quella generata da istituzioni opache e burocratiche se la comunità scientifica smettesse di comportarsi come loro.

Ciò significa essere più disponibili e accessibili, dimostrare che gli scienziati aggiornano effettivamente le idee quando arrivano nuovi dati e mettere le persone e l'interesse pubblico prima del denaro e dello status dei potenti.

Gli attacchi continueranno ad arrivare e probabilmente accelereranno per i prossimi 4 anni. Per quanto doloroso possa essere, spetta alla comunità scientifica rispondere in un modo che renda quei colpi meno efficaci.

